

REGIONE: MOLISE  
PROVINCIA: CAMPOBASSO  
COMUNE: MONTORIO NEI FRENTANI,  
LARINO

The logo for V.ridium features a stylized green 'V' followed by the word 'ridium' in a dark, sans-serif font.

Impianto agrivoltaico “Montorio nei Frentani 21.7”

SCREENING DI INCIDENZA AMBIENTALE

**IL TECNICO**

**BIOLOGA**

Dottorssa Biologa  
Claudia Nuzzi  
c.nuzzi@proes.it

**IL PROPONENTE**

GREEN VENTURE MONTORIO  
S.R.L.  
Viale Giorgio Ribotta 21,  
Eurosky Tower – interno 0B3  
00144 – Roma (RM)  
P. IVA 02324050687  
greenventuremontorio@pec.it

**RESPONSABILE TECNICO PROES SRL**

Ingegnere  
Maurizio Elisio  
m.elisio@studioelisio.com

FV21MFR-06 VINCA Rev.01

MAGGIO 2023

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 2 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Maggio <del>2022</del> 2023

## 1. PREMESSA

Con nota Prot. N. VIR-SVE03 del 18/05/2022 la Società GREEN VENTURE MONTORIO SRL ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Montorio nei Frentani 21.7" (procedimento 8472).

Il Proponente, con il presente documento intende **aggiornare lo Screening di Incidenza già presentato** (elaborato FV21MFR-06 di maggio 2022) al fine di presentare delle modifiche del progetto finalizzate alla sua **rimodulazione da impianto Fotovoltaico ad un più moderno e sostenibile impianto di tipo Agrivoltaico**.

Si precisa che per una migliore comprensione del testo, tutte le modifiche/integrazioni effettuate rispetto al documento consegnato in sede di prima istanza di VIA sono state evidenziate come di seguito indicato:

- Eliminazioni: testo barrato
- Integrazioni: testo in carattere di colore rosso.

Il presente Screening di Incidenza è relativo al progetto "Montorio nei Frentani 21.7" che prevede la realizzazione di due parchi ~~fotovoltaici~~ **agrivoltaici** contigui (di seguito parchi ~~FV AV~~) qui denominati Montorio nei Frentani 1 (di seguito MnF 1), con aree moduli fotovoltaici n. 1 e n. 2, e Montorio nei Frentani 2 (di seguito MnF 2), con area moduli fotovoltaici n. 3, della potenza complessiva di 21,7152 MWp **con la contestuale realizzazione di un prato polifita nelle aree libere destinato all'allevamento di ovini**.

Il progetto prevede anche le seguenti opere di collegamento alla RTN (di seguito opere di connessione):

- cavo interrato in media tensione lungo circa 9,54 km (di seguito cavidotto) che allaccerà la cabina di ricezione all'interno dell'area moduli n. 3 in MnF 2 al punto di raccolta in progetto;
- punto di raccolta 150 kV nei pressi della SE 380/150 kV Larino esistente (di seguito Punto di Raccolta), comune a 5 produttori (tra i quali il Proponente);
- sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 kV denominata Cabina Utente "Green Venture Montorio - Greenergy" (di seguito Cabina Utente), parte integrante del Punto di Raccolta;
- cavo interrato AT che conetterà infine la Cabina Utente alla SE 380/150 kV Larino esistente (di seguito cavo AT).
- Le opere sono localizzate nei comuni di Montorio nei Frentani e Larino, nella Provincia di Campobasso.

Come visibile nell'immagine di seguito riportata, le aree di progetto non interferiscono direttamente con alcun sito della Rete Natura 2000, tuttavia verranno a trovarsi nelle adiacenze dei siti, ivi coincidenti, di seguito dettagliati:

Codice sito	Denominazione	Tipologia sito	Distanza minima dalle aree di progetto
IT7222254	Torrente Cigno	ZSC	0.000 km tracciato 0.970 km Punto di raccolta 2.400 km campi fotovoltaici
IT7228230	Lago di Guardialfiera – Foce fiume Biferno	ZPS	0.000 km tracciato 0.970 km Punto di raccolta 2.400 km campi fotovoltaici

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 3 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

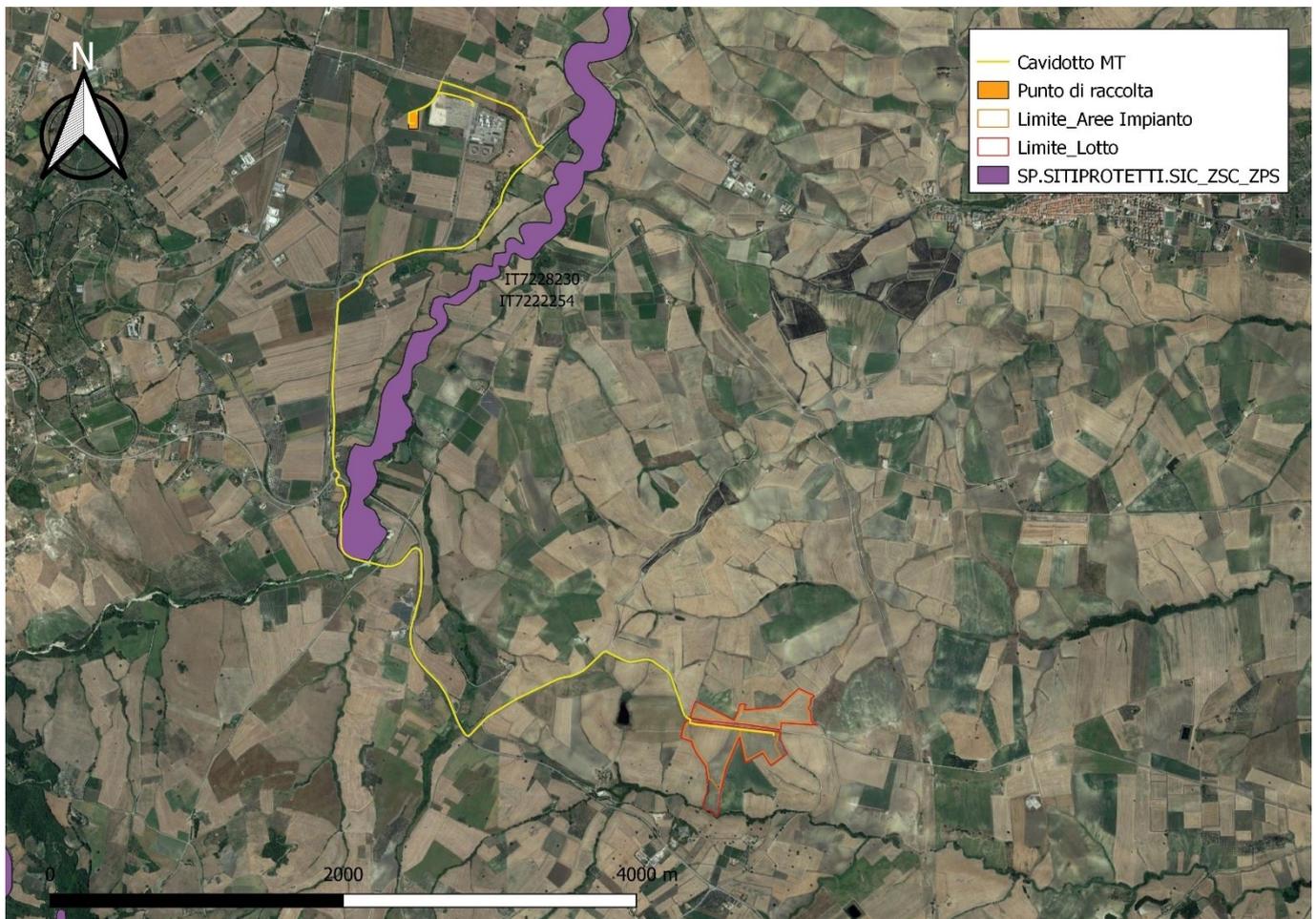


Figura 1.1: Inquadramento delle opere in progetto e rapporto con la rete Natura 2000

La valutazione d'incidenza è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" 92/43/CE con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti della Rete Natura 2000 attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione d'incidenza in Italia è disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120, (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) che ha sostituito l'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357 che trasferiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat".

In particolare, l'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003 prescrive che *"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi"*.

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 4 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

Pertanto, la procedura di valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 (o in siti proposti per diventarlo), sia a quelli che, pur sviluppandosi nelle adiacenze, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Per tali ragioni, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopracitata, il progetto in esame viene sottoposto a screening di incidenza.

Il presente documento è stato redatto conformemente all'Allegato 1 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 5 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per  
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE\*\***

Oggetto P/P/P/I/A: **“Montorio nei Frentani 21.7”**

Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)  
 Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si indicare quale tipologia:  
  
 Allegato II punto 2) degli Allegati alla Parte II - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, introdotta dall'art. 31, comma 6, della legge n. 108 del 2021.

No  
  
 Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?  
 Si indicare quali risorse:  
 .....  
 .....  
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?  
 Si  
 No

Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

*PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici*
- Calendari venatori/ittici*
- Piani urbanistici/paesaggistici*
- Piani energetici/infrastrutturali*
- Altri piani o programmi.....*
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*
- Attività agricole*
- Attività forestali*

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 6 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

	<input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare): Impianto <del>fotovoltaico</del> <b>agrivoltaico</b></i>
Proponente:	<b>GREEN VENTURE MONTORIO S.R.L.,</b>

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: Molise Comuni: Larino, Montorio nei Frentani Prov.: Campobasso Località/Frazione: - Indirizzo: -		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> ..... .....	
Particelle catastali: (se utili e necessarie)			

Tipologia opera	Foglio	Particelle
<b>Parchi FV AV</b>	Foglio n. 11 Montorio dei Frentani	10, 36, 37, 39, 47, 48, 50
<b>Opere di connessione</b>	Foglio n. 43 Larino	90, 124, 150, 152, 157, 159, 161, 102, 96, 99, 3, 100, 87, 101, 72
	Foglio n. 44 Larino	65, 67, 69
	Foglio n. 50 Larino	158, 168, 160, 162, 166, 164,
	Foglio n. 62 Larino	103, 111, 113, 109, 105, 107, 34, 100, 9, 99, 36, 12, 84, 47, 124, 123, 42, 19
	Foglio n. 1 Montorio nei Frentani	121, 119, 146, 78, 154, 124,
	Foglio n. 8 Montorio nei Frentani	164, 166, 170, 173, 191, 186, 176, 180, 188, 184, 201, 193, 199, 196
	Foglio n. 16 Montorio nei Frentani	84, 87
	Foglio n. 11 Montorio nei Frentani	39, 50, 10

Coordinate geografiche: (se utili e necessarie) S.R.: UTM-WGS 84	LAT.					
	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:  
 .....  
 .....

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 7 di Fogli 19
	Monitorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P//A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
<b>ZSC</b>	cod.	IT7222254	Torrente Cigno
<b>ZPS</b>	cod.	IT7228230	Lago di Guardialfiera – Foce fiume Biferno
<p>È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?    <input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Citare, l'atto consultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Deliberazione della Giunta Regionale Molise n.889 del 29 luglio 2008 .</li> </ul>			
<p><b>2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b>  <input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b>  L'area protetta più vicina è ubicata a oltre a oltre 10 km di distanza in direzione Ovest (EUAP 0454 – Oasi di Bosco Casale).  .....  Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):  <b>NON PREVISTO</b>  .....</p>	
<p><b>2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:</b></p>			
<p>Sito cod. IT7222254 - distanza dal sito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 0,000 km tracciato</li> <li>- 0.970 km Punto di raccolta</li> <li>- 2.400 km campi fotovoltaici</li> </ul> <p>Sito cod. IT7222265 - distanza dal sito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 0.000 km tracciato</li> <li>- 0.970 km Punto di raccolta</li> <li>- 2.400 km campi fotovoltaici</li> </ul> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?  <input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere: Tra il PR e i siti insistono oltre a strade locali anche l'area artigianale Monte Arcano. Il tracciato sarà adiacente al perimetro dei siti ma di fatto sarà fisicamente separato da essi in quanto sarà completamente interrato.  I campi <del>FV</del> AV distano dai siti circa i siti oltre 2 km.</p>			

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 8 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

--

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?  
 Si     No  
*Se, Si, presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b>  <b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?  <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGGETTARE A SCREENING****RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A**

Il presente Screening di Incidenza è relativo al progetto “Montorio nei Frentani 21.7”, ubicato nel territorio dei comuni di Montorio nei frentani e Larino, nella Regione Molise, provincia di Campobasso.

Nel presente capitolo è riportata una descrizione di massima delle opere di progetto.  
Di seguito il layout d’impianto.

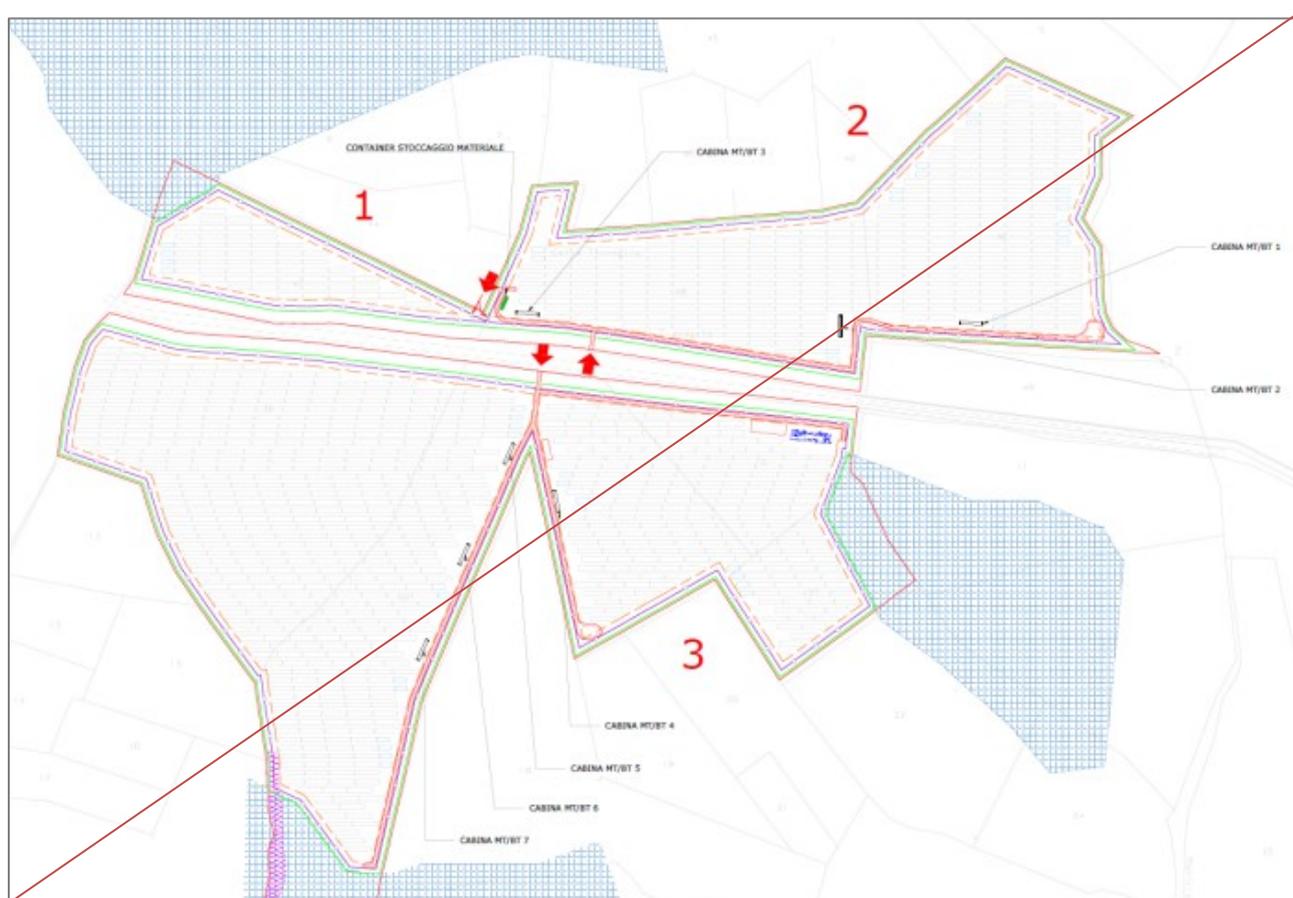




Figura 1-2: Layout impianto

L'impianto fotovoltaico agrivoltaico in oggetto, di potenza in DC di 21.715,20 kWp e potenza di immissione massima pari a 16.650,00 kW, è costituito da 7 sottocampi (7 cabine di trasformazione MT/BT) divisi su tre siti di installazione localizzati nei pressi della medesima area avente raggio di circa 550 metri, come riportato nell'immagine sottostante.

L'impianto sarà realizzato con 4.440 1104 strutture in configurazione 2x16 moduli in verticale, 42 54 strutture 2x8 con tilt 25°, azimuth 0°, pitch=7,2 m e altezza massima pari a circa 3,326 (±0,15 m).

In totale saranno installati 36.192 moduli fotovoltaici monocristallini della potenza di 600 W.

Il progetto prevede l'utilizzo di moduli fotovoltaici del tipo Trina Solar TSM-600DE20, i quali, tra le tecnologie attualmente disponibili in commercio presentano rendimenti di conversione più elevati.

I moduli fotovoltaici sono posizionati su struttura fissa, orientata a sud ed inclinata con tilt fisso di 25°. La inter-distanza delle file è calcolata a partire da una distanza minima in funzione del tilt dei moduli ed in modo da non creare ombreggiamento tra le file all'altezza del sole nel mezzogiorno del solstizio d'inverno; successivamente poi intervengono delle valutazioni tecnico economiche per la determinazione finale del pitch.

Ciascuna struttura supporta due moduli in verticale fissati ad un telaio in acciaio zincato, che ne forma il piano d'appoggio, a sua volta opportunamente incernierato ad un palo, anch'esso in acciaio zincato, che sarà collocato tramite infissione diretta nel terreno. Questa tipologia di struttura evita in generale

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 11 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

l'esecuzione di opere di calcestruzzo e faciliterà enormemente sia la costruzione che la dismissione dell'impianto a fine vita, diminuendo drasticamente le modifiche subite dal suolo.

Le stringhe fotovoltaiche, derivanti dal collegamento dei moduli, saranno da 32 moduli; il collegamento elettrico tra i vari moduli avverrà direttamente sotto le strutture con cavi esterni graffettati alle stesse. Le stringhe saranno disposte secondo file parallele e collegate direttamente a ciascun ingresso degli inverter distribuiti multistringa del tipo HUAWEI – SUN2000-215KTLH0.

Gli inverter con potenza nominale di 215kVA (204kW @40°C) sono collocati in posizione baricentrica rispetto ai generatori, in modo tale da ridurre le perdite per effetto Joule sulle linee di bassa tensione in corrente continua.

L'energia viene convertita negli inverter, trasformando la tensione da 1500Vcc (continua) a 800 Vca (alternata) e, e viene trasportata, con linee indipendenti per ciascun inverter, per mezzo di cavi BT a 800 V direttamente interrati alle cabine di trasformazione BT/MT che innalzano la tensione da 800 V a 30kV.

Ciascun inverter verrà collegato al quadro di parallelo inverter, collocato nello scomparto di bassa tensione nelle cabine di trasformazione nel locale, equipaggiato con dispositivi di generatore (interruttori automatici di tipo magnetotermico o elettronici a controllo di massima corrente e cortocircuito) per ciascuna linea inverter e un interruttore automatico generale di tipo magnetotermico per mezzo del quale verrà effettuato il collegamento con l'avvolgimento BT del trasformatore BT/MT.

Le cabine di trasformazione sono della tipologia plug-and-play, preassemblate in fabbrica, trasportabile in sito pronte per essere installate e rappresentano una soluzione funzionale con un considerevole risparmio di tempo e di costi, dal momento che vengono fornite in campo già assemblate sia meccanicamente che elettricamente, nonché rapidità e facilità nella fase di smontaggio a fine vita utile dell'impianto.

L'impianto fotovoltaico sarà dotato di sistema di monitoraggio e controllo dell'impianto, impianto di illuminazione perimetrale e area cabine, impianto antintrusione (videosorveglianza, allarme e gestione accessi).

Le varie cabine di trasformazione BT/MT saranno raggruppate in dorsali MT che confluiranno nella cabina di ricezione di campo, per mezzo di linee elettriche in cavo interrato elettrificati a 30 kV che andrà ad innestarsi sulla corrispondente cella di linea del quadro elettrico di distribuzione in media tensione installato all'interno della cabina di ricezione di campo.

Dalla cabina di ricezione, localizzata nell'area 3 dell'impianto fotovoltaico, partirà un cavidotto MT che a collegarsi alla cabina utente denominata "Green Venture Montorio – Greenergy" posta all'interno del Punto di Raccolta comune a cinque produttori.

Il cavidotto ha una lunghezza complessiva di 9,54 km.

L'impianto, quindi, è connesso in media tensione fino a questo Punto di Raccolta, che sarà localizzato nel territorio comunale di Larino (CB) nelle vicinanze della stazione di trasformazione della SE 150 kV Terna di Larino ed è destinato a ricevere l'energia prodotta da diversi impianti fotovoltaici e consentirà l'immissione in rete utilizzando uno stallo della SE 150 kV Terna di Larino.

Un cavo AT interrato conetterà poi il punto di raccolta con la Stazione Elettrica RTN di Larino.

**Saranno, inoltre, eseguite le seguenti opere:**

- Realizzazione di un prato-pascolo polifita permanente asciutto per l'alimentazione di ovini;
- Piantumazione di circa 652 piante di olivo lungo il perimetro dell'impianto, così come riportato sulle tavole di layout impianto;
- Inerbimento del terreno nudo: la fascia perimetrale di terreno di circa 5 m di larghezza, dove verranno messe a dimora le 652 piante di olivo per la mitigazione dell'impianto, verrà completamente inerbita con le specie che si sviluppano naturalmente.
- Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende avviare un allevamento di ovini.

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 12 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

**4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**  
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A</li> <li><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</li> <li><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</li> <li>✓ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</li> <li>✓ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A ed eventuali aree di cantiere</li> <li>✓ Documentazione fotografica ante operam</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Eventuali studi ambientali disponibili: Verifica di compatibilità idrogeologica Relazione paesaggistica Relazione Geologica Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico Valutazione Previsionale Impatto Acustico Rilievo agronomico</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: ..... .....</li> </ul>
---	--

<p><b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, <b>Si</b>, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ..... .....</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ .....</li> <li>➤ .....</li> <li>➤ .....</li> <li>➤ .....</li> </ul>
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo</b>?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Si</li> <li>✓ No</li> </ul>	<p>Se, <b>No</b>, perché: allo stato attuale, non risultano ancora definite con atto ufficiale della Regione le Condizioni d'Obbligo per i siti Natura 2000 interessati.</p>	

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 13 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**  
(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
---	--	-----------------------------	-------------------------------------	--

Se, **Si**, cosa è previsto:

~~La trasformazione delle aree adibite a campi fotovoltaici agrivoltaici consiste nella modifica della destinazione d'uso, attualmente riconducibile al codice CLC 2111 – seminativi in aree non irrigue, in quanto l'utilizzo delle aree a scopi agricoli verrà meno in conseguenza della copertura delle stesse dai moduli fotovoltaici.~~

~~Tuttavia, nelle aree è comunque previsto, in fase di esercizio, l'inerbimento del terreno nudo.~~

**La trasformazione delle aree attualmente riconducibili al codice CLC 2111 – seminativi in aree non irrigue sarà limitata alle superfici che saranno occupate dalle cabine mentre nelle aree sottostanti i pannelli è prevista la realizzazione di un prato-pascolo polifita permanente asciutto per l'alimentazione di ovini.**

Nell'area destinata al PR, anche, la destinazione d'uso attuale, riconducibile al codice CLC 242 – sistemi colturali e particellari complessi, verrà trasformata per ospitare gli elementi impiantistici degli stalli previsti. Le attività di dismissione riconurranno le aree allo stato quo ante.

Secondo la Carta della Natura Ispra le aree ricadono attualmente in habitat con codice 82.3 – Colture estensive e sistemi agricoli complessi

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, **Si**, cosa è previsto:

Non sono previsti sbancamenti e terrazzamenti, al fine di non alterare il naturale deflusso delle acque. La tipologia di struttura di fissaggio moduli proposta è in grado di adeguarsi alle pendenze naturali del terreno.

Se si renderà necessaria una minima regolarizzazione del piano di posa dei componenti dell'impianto ~~fotovoltaico~~ **agrivoltaico**, questa verrà eseguita con mezzi meccanici, utilizzando materiale idoneo proveniente dagli scavi, ovvero da cave di prestito, opportunamente costipato al fine di raccordare le pendenze più spigolose (prevalentemente su asse est-ovest), e che in ogni caso non introdurrà differenze di quote superiore a un metro.

Saranno eseguite due tipologie di scavi:

- gli scavi a sezione ampia per la realizzazione della fondazione delle cabine elettriche e della viabilità interna;
- gli scavi a sezione ristretta per la realizzazione delle trincee dei cavidotti MT, BT e ausiliari.

In particolare:

Se, **Si**, cosa è previsto:  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 14 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

<p>- gli scavi per la realizzazione della fondazione delle cabine si estenderanno fino ad una profondità di ca. 80 cm;</p> <p>- gli scavi quelli per la realizzazione della viabilità interna saranno eseguiti mediante scotico del terreno fino alla profondità di ca. 30-50 cm.</p> <p>- gli scavi per la realizzazione dei cavidotti avranno profondità variabile in genere tra 0,50 m e 1,20 m.</p>			
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Il progetto prevede l'accantonamento del materiale escavato che verrà riutilizzato poi per il reinterro mentre quello in esubero verrà stoccato temporaneamente in sito prima dello smaltimento o riutilizzo in altro sito.</p> <p>Lo scavo della trincea avverrà tramite escavatore a benna stretta con tratti pari all'incirca alla pezzatura dei cavi da posare. Il terreno scavato verrà posato, durante la fase di posa dei cavi, al fianco dello scavo stesso. Una volta completata la posa il medesimo terreno verrà riutilizzato per ricoprire lo scavo.</p> <p>Per la realizzazione dei campi FV AV il materiale derivante dalle opere di regolarizzazione del terreno verrà riutilizzato contestualmente per raccordare eventuali pendenze più spigolose.</p> <p>Il materiale derivante dagli scavi per cavidotti, fondazioni e viabilità verrà temporaneamente accantonato in loco, all'interno delle aree di progetto e riutilizzato nel re-interro o trasportato in altro sito o inviato a smaltimento.</p>	
<p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p>- SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p>- SI</p> <p>- NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Le aree sono accessibili dalla viabilità esistente. Sarà realizzata solo la viabilità interna ai campi per il collegamento delle cabine al fine di garantire la fruibilità ad esse, e strade per poter accedere alle vele fotovoltaiche per la manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p>	
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>Sono previsti i seguenti interventi:  <del>— Inerbimento del terreno nudo: semi, formato da un miscuglio di varietà diverse, fertilizzazione alla semina con Concime ed insetticida antiformiche.</del></p>	

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 15 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

		<p>- <b>realizzazione di un prato-pascolo polifita per l'alimentazione di ovini.</b></p> <p>- Piantumazione fascia <del>arbustiva</del> <b>arborea</b> di protezione e separazione, con la messa a dimora di <del>specie arboree, arbustive e cespugliose autoctone</del> <b>piante di olivi</b> ai fini della mitigazione visiva <b>lungo il perimetro dei campi AV</b> <del>in corrispondenza di ricettori e punti di visibilità significativa dell'impianto.</del></p> <p>- Installazione dell'impianto di irrigazione, mediante impianto automatizzato e temporizzato, composto da una tubazione in polietilene ad alta densità o polivinile atossico, comprensivo di raccorderia, irrigatori, valvole ed innesti rapidi.</p> <p>- <b>sistema di monitoraggio del microclima locale ove viene svolta l'attività agricola mediante l'installazione di stazioni meteo secondarie dotate di sensori in grado di rilevare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la temperatura ambiente esterno;</li> <li>- la temperatura retro-modulo;</li> <li>- l'umidità dell'aria retro-modulo e ambiente sterno;</li> <li>- la velocità dell'aria retro-modulo e ambiente esterno.</li> </ul>
<b>Specie vegetali</b>	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione e di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La rimozione di specie vegetali sarà limitata a pochi elementi arborei isolati presenti nelle aree in cui è prevista l'installazione dei moduli fotovoltaici.</p> <p>Tuttavia si rimarca che le aree verranno arricchite con quinte <del>arbustivo</del>-arboree perimetrali e inerbimento del terreno nudo interno ai campi <del>FV</del> <b>AV mediante semina di prato polifita.</b></p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>La selezione delle specie da mettere a dimora nell'ambito degli interventi di ripristino e inserimento paesaggistico fa riferimento alle serie dinamiche della vegetazione e alle caratteristiche pedologiche del distretto geografico attraversato.</p> <p>Il criterio di utilizzare specie autoctone, tipiche della vegetazione potenziale e reale delle aree interessate dal progetto, è ormai ampiamente adottato nelle opere di ripristino e mitigazione ambientale.</p> <p>Si specifica che viene data particolare attenzione all'idonea provenienza delle piante di vivaio, per evitare l'uso di specie che abbiano nel proprio patrimonio genetico caratteri di alloctonia che potrebbero renderle più vulnerabili a malattie e virosi e che il rifornimento del materiale vegetale avviene preferibilmente presso i vivai forestali autorizzati dalle Regioni.</p>	

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 16 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

		<p>I fattori che determinano la scelta delle specie vegetali sono così sintetizzabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fattori botanici e fitosociologici: le specie sono individuate tra quelle autoctone, sia per questioni ecologiche, che per la capacità di attecchimento;</li> <li>- Criteri ecosistemici: le specie sono individuate in funzione della potenzialità delle stesse nel determinare l'arricchimento della complessità biologica;</li> <li>- Criteri agronomici ed economici: gli interventi sono calibrati in modo da contenere gli interventi e le spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazioni, concimazione, diserbo).</li> </ul> <p>Il mascheramento vegetazionale dei campi prevede la piantumazione di fasce arbustive e vegetazionali nelle zone perimetrali dell'area, in corrispondenza dei punti di maggiore visibilità da potenziali ricettori (edifici residenziali o viabilità).</p> <p>Il progetto prevede l'utilizzo di specie a portamento arbustivo/arboreo autoctone. Le caratteristiche delle varietà vegetazionali utilizzate hanno dimensioni tali da costituire un impianto "naturaliforme" senza marcati aspetti antropizzanti. L'impianto vegetazionale sarà oggetto di regolare manutenzione.</p> <p>La specie di possibile impiego individuata è: <del>Laurus nobilis</del> <b>Olea europaea</b>.</p> <p><b>Inoltre è prevista la realizzazione di un prato-pascolo polifita permanente asciutto per l'alimentazione di ovini.</b></p>	
<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <del>NO</del></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p><b>Al fine di ottimizzare le operazioni di valorizzazione ambientale ed agricola dell'area a completamento di un indirizzo programmatico gestionale che mira alla conservazione e protezione dell'ambiente nonché all'implementazione delle caratterizzazioni legate alla biodiversità, si intende avviare un allevamento di ovini. Gli esemplari saranno fisicamente circoscritti all'interno delle aree di impianto e verosimilmente non interferiranno con la fauna selvatica locale.</b></p> <p>Indicare le specie interessate: <b>ovini</b></p>	
<b>Mezzi meccanici</b>	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	Escavatore, escavatore a benna stretta

	Screening di incidenza ambientale	Foglio 17 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

	svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	Autobetoniere, autocarri
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p><u>Emissioni acustiche:</u> l'incremento dei livelli sonori connesso con le fasi di cantiere sarà pressoché esclusivamente legato all'utilizzo dei macchinari impiegati durante le fasi di scavo, rinterro e montaggio; è previsto l'impiego di macchinari omologati (marchio CE) nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie e periodicamente sottoposti a operazioni di manutenzione. Tali incrementi saranno temporanei. Nella fase di esercizio nei campi le sorgenti saranno rappresentate essenzialmente da inverter e trasformatori. Nella Cabina Utente sarà presente esclusivamente macchinario statico che costituisce una modesta sorgente di rumore ed apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra. Il macchinario che sarà installato nella stazione è costituito da un trasformatore AT/MT, dotato di ventole di raffreddamento. Sarà comunque del tipo a bassa emissione acustica. Le emissioni di rumore resteranno confinate in prossimità delle sorgenti ben al di fuori dei confini dei siti Rete Natura 2000.</p> <p><u>Inquinamento idrico:</u> non sono previste alterazioni dell'idrografia superficiale e sotterranea. In considerazione del fatto che le aree resteranno permeabili e le aree cementate saranno minime non si rileva necessità di un sistema di regimentazione delle acque. Non è prevista produzione di scarichi idrici. Non è previsto rilascio di sostanze inquinanti da macchinari e depositi in fase di cantiere.</p> <p><u>Inquinamento atmosferico:</u> durante le fasi di realizzazione dell'opera saranno adottate tutte le soluzioni tecniche necessarie a limitare potenziali impatti derivanti dal sollevamento di polveri, riconducibile alle attività di scavo, rinterro e in generale di movimentazione terre, e dall'utilizzo di macchinari e mezzi di trasporto. Si sottolinea che, per quanto riguarda l'emissione d'inquinanti dai macchinari e dai mezzi di cantiere è previsto l'impiego di apparecchi di lavoro e mezzi di cantiere a basse emissioni, mentre per limitare la produzione e la propagazione di polveri si procederà con bagnatura delle aree interessate da movimentazione di terreno e copertura con teli plastici in condizioni di marcata ventosità.</p> <p><u>Produzione di rifiuti:</u> i rifiuti prodotti saranno raccolti, suddivisi per tipologia, rimossi e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Teli impermeabili (del tipo geotessile) saranno disposti al di sotto di tutte le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti, in modo da raccogliere eventuali tracce di percolato.</p>	



	Screening di incidenza ambientale	Foglio 19 di Fogli 19
	Montorio nei Frentani 21.7	Dottorssa Biologa Nuzzi Claudia
		Febbraio 2022

Ditta/Società	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
<b>GREEN VENTURE MONTORIO S.R.L.</b>	C. Nuzzi		MAGGIO 2023